

Progetto del Comune di Padova

"BUONI E CATTIVI:

DIRITTI CONTRO LE TRUFFE

PER LA SICUREZZA DELL'ANZIANO "

Interventi a favore della terza età

Incontro dedicato alla cittadinanza – 20 ottobre 2021

curato da Dott.ssa Silvia Capuzzo



Contro le truffe
c'è

"PIU'
SPAZIO
PER TE"

Sportello gratuito di supporto,
sostegno psicologico,
informazione e orientamento
ai servizi del territorio.

A CHI RIVOLGERSI





"PIU' SPAZIO PER TE" SPORTELLO GRATUITO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO

SERVIZIO: attività di consulenza, ascolto e sostegno psicologico per promuovere il benessere dei cittadini.

A CHI SI RIVOLGE: lo sportello è aperto ai cittadini over 60, in condizione non lavorativa, residenti nel Comune di Padova e ai loro familiari.

OBIETTIVI:

- accoglienza e riconoscimento dei bisogni
- sostegno
- rinforzo del senso di efficacia personale
- promozione della rete comunicativa nel nucleo familiare
- informazione e orientamento ai servizi del territorio
- supporto e sostegno alle vittime di truffa e potenziali vittime.

COME LO
SPORTELLO
PUO'
AIUTARE I
CITTADINI



"PIU' SPAZIO PER TE" SPORTELLO GRATUITO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO

INCONTRI: l'accesso per il singolo utente e familiari è consentito fino ad un massimo di 5 colloqui della durata di 60 minuti ciascuno.

MODALITA' PER ACCEDERE AL SERVIZIO:

L'accesso avviene previo appuntamento (049 8205088) e si svolge in presenza o tramite videochiamate e colloqui telefonici.

**GLI ESPERTI
CI
ASCOLTANO:
COME
QUANDO
DOVE**

Gli incontri in presenza si svolgono presso la sede dell'*Ufficio attività ricreative terza età*, in VIA GIOTTO, 34 PADOVA



Iniziativa promossa da



in collaborazione con



SPORTELLO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO "PIU' SPAZIO PER TE"

PER INFORMAZIONI:

telefono:

049 8205088

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9:00 alle 12:00

e martedì dalle 15:00 alle 16:30

e-mail:

segreteriaaterzaeta@comune.padova.it

CONTATTI



ORARI



TRUFFA: definizione legislativa

ART. 640 C.P.:

“Chiunque, con **artifizi o raggiri**, inducendo taluno in **errore**, procura a sé o ad altri un **ingiusto profitto** con **altrui danno**, è punito ...”

Scopo dell'incriminazione:

tutelare patrimonio + libertà consenso



INGANNO



TRUFFA: in cosa consiste l'inganno

ART. 640 C.P.:

Artificio = “ogni camuffamento della realtà effettuato sia simulando ciò che non esiste (per es. ricchezza, titoli, nome, conoscenze, qualità, ecc.), sia dissimulando, vale a dire, nascondendo ciò che esiste (per es., il proprio stato di insolvenza, di persona coniugata o inabilitata, l'uso di una determinata cosa, ecc.). Opera sulla realtà esterna, creando una falsa apparenza materiale”.*

Raggiro = “menzogna corredata da ragionamenti idonei a farla scambiare per verità.

Agisce direttamente sulla psiche dell'ingannato”.*



*Francesco Antolisei “Manuale di diritto penale” ed. Giuffrè

COME SI PERSEGUE IL REATO DI TRUFFA

- ❖ reato procedibile a **QUERELA DI PARTE** con le eccezioni di seguito previste
- ❖ reato perseguibile D'UFFICIO se
 - 1) ricorrono le ipotesi **AGGRAVATE** previste dall'art. **640** , **comma 2, c.p.**

ES. “se il fatto è commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario o l'erroneo convincimento di dovere eseguire un ordine dell'Autorità”

ES. se l'autore del reato ha approfittato di “circostanze di tempo (es. l'oscurità), di luogo (es. un posto isolato) o di persona (es. infermità, ubriachezza), anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa”
 - 2) ha cagionato alla vittima un **DANNO DI RILEVANTE GRAVITÀ** (art. **61, comma 1, n. 7** circostanza aggravante)

IDENTIKIT DEI TRUFFATORI



- ❖ Uomini o donne, anche anziani
- ❖ **Di solito** si presentano **in borghese** >> vestiti in modo elegante
- ❖ Se agiscono in divisa >> spesso le false uniformi sono incomplete e le contraffazioni saltano agli occhi
- ❖ Usano **modi cortesi**, ma adottano **atteggiamenti decisi**
- ❖ Parlano con **proprietà di linguaggio**, dimostrando anche una certa cultura e una conoscenza approfondita di una specifica materia (es. il mercato immobiliare, gli investimenti finanziari, ecc.)

segue

IDENTIKIT DEI TRUFFATORI



- ❖ Cercano di confondere/distrarre la vittima con un **mare di parole**
- ❖ Possono conoscere il nome e cognome della vittima
- ❖ Spesso **fanno credere** al malcapitato di **conoscere** i figli, il marito, la moglie o un altro **parente**
- ❖ A volte agiscono da soli, ma di solito si avvalgono di **complici**
- ❖ Attenzione a chi interviene per prestare aiuto alla vittima: a volte può trattarsi di un complice!



IL “CATALOGO DELLE TRUFFE E DEI RAGGIRI”

Le tipologie più ricorrenti:

- 1) DOMESTICHE
- 2) ESTERNE
- 3) TELEFONICHE (es. sms, chiamate, messaggi WhatsApp)
- 4) INFORMATICHE (es. tramite email, social network, falsi siti web, ecc.)

ESEMPI CONCRETI



❖ IL FINTO AMICO DI FAMIGLIA:

è una truffa purtroppo molto diffusa! Uno/una sconosciuto/a contatta una persona anziana, presentandosi come amico di un parente (caso classico è quello dell'amico del figlio) e racconta di aver preso accordi proprio con tale parente, per farsi consegnare dall'anziano una certa cifra di denaro (es. restituzione di un prestito) o un determinato oggetto prezioso (es. per una riparazione). Nei casi peggiori, il truffatore fa leva sul panico, riferendo al malcapitato che il parente ha subito un incidente o si trova presso una centrale di polizia, in stato di arresto e servono soldi per aiutarlo. **DIFFIDARE e VERIFICARE SEMPRE.**

segue ESEMPI CONCRETI



❖ IL CONTRATTO MASCHERATO:

capita che il truffatore inganni il malcapitato, facendogli credere che non sta vendendo nulla, ma semplicemente gli sta offrendo un'opportunità imperdibile. Il malvivente convince la vittima a sottoscrivere un modulo, assicurandogli che tale firma serve solo per lasciare la merce in visione per un certo lasso di tempo (es. 2 settimane o più) o per attestare l'operato del venditore di fronte al suo superiore.

Passato il tempo previsto, la vittima scopre di aver firmato un documento che è, a tutti gli effetti, un vero contratto d'acquisto!

A questo punto nasce un grosso problema: il tempo concesso per visionare la merce, è sempre superiore al termine previsto dalla legge per esercitare il diritto di recesso (14 giorni).

segue ESEMPI CONCRETI



❖ *segue* IL CONTRATTO MASCHERATO:

Come comportarsi allora con i venditori a domicilio, per evitare spiacevoli inconvenienti?

MAI FIRMARE MODULI E/O DOCUMENTI A CUOR LEGGERO:

di solito, si tratta di pagine scritte in caratteri molto piccoli, magari con l'aggiunta di asterischi, note, ecc. che nascondono insidie, comprensibili solo agli esperti.

Per chi fosse davvero interessato all'acquisto del prodotto, la cosa migliore da fare è: **FARSI LASCIARE COPIA DEL CONTRATTO** e **CHIEDERE AL VENDITORE DI TORNARE UN'ALTRA VOLTA**. Prima di allora **FAR VISIONARE IL CONTRATTO AD UN ESPERTO** (es. rivolgendosi ad un'associazione che tutela i consumatori).

segue **ESEMPI CONCRETI**

❖ **LA MISTERIOSA EREDITÀ:**

il truffatore ferma una persona anziana, chiedendole se conosce il signor “X”, suo vecchio amico, al quale dovrebbe consegnare una grossa somma di denaro, frutto di un lascito testamentario. Naturalmente la vittima non può conoscere l’inesistente signor “X”, ma a quel punto si avvicina “casualmente” un altro soggetto – il complice – che finge di conoscere l’erede e comunica che purtroppo è deceduto. **SCATTA LA TRAPPOLA:** il truffatore prospetta all’anziano la possibilità di fargli acquisire l’eredità, però è indispensabile pagare subito un anticipo per il notaio!



segue ESEMPI CONCRETI

❖ LA VERIFICA DEI SOLDI:

truffa compiuta, perlopiù, all'esterno di banche ed uffici postali; a volte anche presso il domicilio della vittima.

CASO TIPICO: il malvivente si apposta all'interno di un ufficio postale o di un istituto di credito e sorveglia gli utenti, per individuare un soggetto anziano che sta prelevando una cospicua somma di denaro. Si avvicina al prescelto e, con grande abilità, gli posa sulla giacca un normalissimo pezzo di filo di cotone: questo è il segnale atteso dal complice rimasto all'esterno. Quando la vittima esce, viene avvicinata proprio dal complice, il quale si presenta come un funzionario della banca/impiegato postale e comunica all'anziano un possibile errore da parte della banca/ufficio postale. Si rende pertanto necessaria una verifica delle banconote →→



segue ESEMPI CONCRETI

❖ segue LA VERIFICA DEI SOLDI:

appena il malcapitato consegna i soldi al truffatore, costui finge di controllarli e con destrezza sostituisce le banconote originali con soldi falsi.

ATTENZIONE: può capitare che il malfattore decida di agire in un luogo più sicuro e quindi segua l'anziano a casa. In tal caso, citofona e si presenta ugualmente come un funzionario di banca/impiegato postale, incaricato di verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate.



NON SUCCEDE MAI: i funzionari di banca o gli impiegati postali non si recano a casa dei clienti, per effettuare verifiche sulle banconote o sui relativi numeri di serie!

Segue ESEMPI CONCRETI

❖ FALSI PREZIOSI:

un distinto signore di mezza età, avvicina una signora anziana e, simulando un accento straniero, racconta di trovarsi in difficoltà: deve rientrare con urgenza nel suo Paese d'origine, ma non ha contanti per il viaggio. In compenso ha con sé un gioiello di famiglia o delle pietre preziose che vuole vendere, il cui valore – secondo lui – è stimabile tra i 7.000 e i 10.000 euro. Vista l'urgenza di partire, si dichiara disposto a cedere i preziosi ad un prezzo molto conveniente e ben al di sotto del reale valore. Intanto compare un altro signore, ben vestito, che dichiara di essere un gioielliere e si offre di fare una stima, seduta stante ed esamina i preziosi con una lente d'ingrandimento. Dopodiché si offre di acquistare personalmente gli oggetti per € 5.000, ma il primo truffatore insiste per concludere la compravendita con la signora. La malcapitata, rassicurata dall'aspetto distinto dei due personaggi, accetta di versare 2.000 o 3.000 euro al falso straniero.



segue ESEMPI CONCRETI



❖ **BENEFICENZA FASULLA:**

la vittima viene fermata per strada da un distinto signore, spesso di mezza età, che afferma di essere un medico/rappresentante farmaceutico e chiede notizie sull'ubicazione di un deposito, in cui vengono raccolte donazioni per i bisognosi. Egli proclama la sua intenzione di donare dei medicinali, ma la vittima non sa aiutarlo (il deposito infatti non esiste), ma a quel punto arriva un altro soggetto – il complice – il quale dichiara di conoscere il posto, che nel frattempo però è stato chiuso.

Il falso medico/rappresentante farmaceutico non intende desistere dal suo “nobile intento di beneficenza” e fa presente alla vittima come l'unico modo per procedere sia quello di rivolgersi ad un notaio, cosa che richiede un versamento in denaro, che egli in quel momento non ha.

SCATTA LA TRAPPOLA!

segue ESEMPI CONCRETI



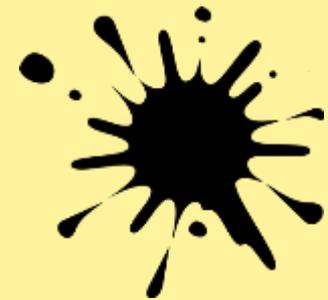
❖ *segue* BENEFICENZA FASULLA:

il truffatore convince l'anziano a recarsi a prelevare la somma occorrente per gli adempimenti notarili. In tal modo potrà non solo contribuire ad un'opera di bene, ma perfino ottenere un piccolo guadagno.

Il malcapitato, accompagnato dai 2 truffatori, si reca a prendere il denaro (di solito la cifra è cospicua) e poi viene invitato a salire in auto con i malviventi, per raggiungere lo studio del notaio. Appena salito, consegna la somma ai malfattori, i quali poco dopo fingono di ricordarsi che per la pratica notarile servirà una marca da bollo. Così si fermano davanti ad un tabacchino e chiedono alla vittima di scendere ad acquistare la marca. Una volta che l'anziano è sceso dall'auto, i delinquenti fuggono.

segue ESEMPI CONCRETI

❖ LA MACCHIA SULLA GIACCA:



è una truffa ormai datata, ma resta purtroppo un classico.

Di solito è realizzata da una donna con bambini al seguito oppure da ragazzi: il malfattore, con in mano un gelato oppure una bibita, finge di andare inavvertitamente a sbattere contro la vittima, macchiandogli la giacca.

Con la scusa di provare a pulirla, il truffatore invita la vittima a togliersi la giacca e poi, con destrezza, ne sfilta il portafoglio.

segue ESEMPI CONCRETI



❖ **TRUFFE AD OPERA DI MAGHI E SANTONI:**
partiamo da una premessa ossia l'attività di maghi, cartomanti, astrologi o veggenti non è di per sé vietata. Quando però tale attività viene svolta speculando sull'altrui credulità oppure sfruttando o alimentando l'altrui pregiudizio, allora si entra nel campo dell'illecito. Ciò significa che il mago/cartomante/astrologo veggente o simile che opera in modo truffaldino, può incorrere in conseguenze di carattere penale.



segue ESEMPI CONCRETI

- ❖ *segue* TRUFFE AD OPERA DI MAGHI E SANTONI:
CONSEGUENZE DI CARATTERE PENALE, facciamo qualche ES.
- **esercizio del mestiere di ciarlatano** (art. 121 T.U.L.P.S.)
punito con una SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA
da euro 516 a euro 3.098
- **truffa** (art. 640 c.p.) si parte dalla “pena base” della RECLUSIONE
DA 6 MESI A 3 ANNI e della MULTA da euro 51,00 a euro 1.032
- **estorsione** (art. 629 c.p.) si parte dalla “pena base” della
RECLUSIONE DA 5 A 10 ANNI e della MULTA da euro 1.000 a euro
4.000
- **circonvenzione di persone incapaci** (art. 643 c.p.) punita con la
RECLUSIONE DA 2 A 6 ANNI e la MULTA da euro 206 a euro 2.065

segue ESEMPI CONCRETI



❖ **FALSI INCARICATI DI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI:**
gli enti come INPS o INAIL non inviano il loro personale a domicilio per effettuare attività di accertamento o di prevenzione o per qualsivoglia ragione amministrativa, né fanno telefonate per simili scopi. La scusa generalmente usata da chi si spaccia per un funzionario di questi enti, è quella di controllare la posizione contributiva o pensionistica della vittima.

segue ESEMPI CONCRETI

❖ FALSI ADDETTI GAS – ENERGIA ACQUA - TELEFONO – RIFIUTI:

se le aziende di fornitura di servizi, devono effettuare dei controlli presso le abitazioni degli utenti, provvedono ad avvisare prima gli interessati, comunicando:

- data e ora del sopralluogo dei loro tecnici
- motivi dell'intervento
- modalità dell'intervento

Molto spesso i falsi addetti usano la scusa di un controllo urgente dei contatori di gas/acqua/energia o dell'apparato telefonico: **DIFFIDATE!** E' una scusa per entrare in casa della persona presa di mira e sottrarre denaro o preziosi, spesso con l'aiuto di un complice.



segue **ESEMPI CONCRETI**



❖ **I RAGGIRI DEL CUORE:**

è bene essere **MOLTO CAUTI** con le conoscenze fatte in rete, ad es. tramite i social network, le chat, le app, i forum, ecc.

Anche online, infatti, si nascondono dei truffatori, i quali prima di tutto cercano di instaurare una relazione di amicizia e/o affetto con le potenziali vittime, carpando la loro buona fede. Passano poi alla seconda fase: facendo leva sulla fiducia riposta dalla vittima, formulano **RICHIESTE DI DENARO** con le scuse più disparate (es. la necessità di risolvere un problema urgente ed imprevisto) oppure prospettando una relazione sentimentale.

segue ESEMPI CONCRETI



❖ **ATTENZIONE AI SITI che commercializzano POLIZZE RC AUTO A PREZZI ECCESSIVAMENTE CONVENIENTI: spesso nascondono truffe molto insidiose!**

COME EVITARE I RISCHI?

L'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) ha predisposto un utilissimo video informativo - n. 4 "Assicurazioni false promosse via Internet", reperibile al seguente link:

<https://www.ivass.it/media/galleria-video/video-pillole/index.html>

Le segnalazioni si ripetono:

[https://www.ilgazzettino.it/italia/primopiano/rc auto polizze false emesse da nove siti internet ecco l elenco dell ivass-6265291.html](https://www.ilgazzettino.it/italia/primopiano/rc_auto_polizze_false_emesse_da_nove_siti_internet_ecco_l_elenco_dell_ivass-6265291.html)

segue ESEMPI CONCRETI



❖ FALSI AGENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE

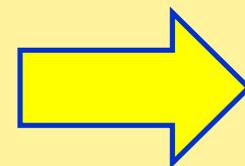
purtroppo può capitare che i malviventi si presentino alla porta, travestiti da agenti di polizia/carabinieri/finanzieri ecc.

COSA SI PUÒ FARE?

PRIMA DI DECIDERE SE FARLI ENTRARE OPPURE NO

- 1) verificare se c'è una vettura di servizio parcheggiata in strada
- 2) chiedere il motivo della visita
- 3) chiedere agli “agenti” di esibire il tesserino di riconoscimento e controllarlo con attenzione
- 4) osservare i particolari delle divise

SE AVETE DUBBI, LA SCELTA PIÙ SICURA È LA SEGUENTE





segue ESEMPI CONCRETI

❖ *segue* **FALSI AGENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE**
NON FARE ENTRARE IN CASA I SOGGETTI IN DIVISA, COMUNICANDO
LORO CHE PRIMA DI APRIRE VOLETE FARE UNA VERIFICA CON LA
CENTRALE OPERATIVA.

CHIAMATE QUINDI



Se si tratta di truffatori, molto probabilmente si daranno alla fuga ancor prima che Voi abbiate composto il numero, in caso contrario gli agenti saranno più che disponibili ad attendere – **FUORI DALLA VOSTRA PORTA** – l'esito della verifica telefonica.

Nessun rappresentante delle Forze dell'Ordine effettua controlli presso le abitazioni, senza che la centrale operativa ne sia al corrente.

segue ESEMPI CONCRETI



❖ *segue* FALSI AGENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE



Nel corso della telefonata, ricordarsi di :

- 1) comunicare le proprie **GENERALITÀ** = NOME + COGNOME
- 2) comunicare da **DOVE** si sta chiamando
- 3) ascoltare con attenzione le istruzioni fornite dall'operatore e

**NON CHIUDERE LA TELEFONATA
FINCHÈ L'OPERATORE NON CHIEDE DI FARLO!**

segue ESEMPI CONCRETI



❖ LA TRUFFA DEL “SÌ”

può capitare di ricevere una chiamata – al telefono fisso o al cellulare – da parte di un call center che propone di cambiare operatore di telefonia o fornitore di gas/energia elettrica/acqua. Di solito, si tratta di numeri identificabili dal prefisso **02** oppure **06** o **081** (anche se le chiamate arrivano anche con prefissi diversi), quindi prima di rispondere è consigliabile **CONTROLLARE SEMPRE SE IL NUMERO DEL CHIAMANTE È NOTO**. L'operatore chiede all'utente se sta parlando con il signor “nome e cognome”, se l'interlocutore risponde “sì”, la truffa è servita!!

Come funziona?

Il “sì” viene registrato e poi i truffatori, con un semplice lavoro di montaggio audio, aggiungono la risposta affermativa ad una serie di domande mai fatte all'utente! In tal modo, lo sfortunato interlocutore si ritrova con un nuovo contratto, concluso contro la sua volontà.

segue ESEMPI CONCRETI



❖ *segue* LA TRUFFA DEL “SÌ”

per salvarsi da una simile truffa, la cosa più semplice da fare è **IMPARARE A RISPONDERE CON UN PO' DI ASTUZIA**. Facciamo qualche esempio:

Domanda: Lei è il signor Mario Rossi?

Risposta: **esatto/sono io**

Domanda: Lei ha già un contratto di fornitura per ...?

Risposta: **esattamente/è vero/ho già un contratto**

Domanda: Le posso illustrare la nostra offerta?

Risposta: **No grazie oppure mi dica pure/la ascolto**

RECENTI CASI DI CRONACA

- <https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/truffe-anziani-1.6804880/amp>
- https://www.ilgazzettino.it/nordest/padova/truffa_anziani_padova_finto_agente_appello_questura-6189580.html
- https://www.ansa.it/liguria/notizie/2021/09/03/nonna-sono-in-commissariato-truffati-anziani-a-genova_815001c6-55c3-45bb-b935-db9f906f70do.html
- https://roma.repubblica.it/cronaca/2020/02/13/news/ecco_come_truffavano_gli_anziani_dopo_gli_arresti_a_latina_ca_rabinieri_diffondono_intercettazioni-248519055/

AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI CASA

- ❖ **PRIMA DI APRIRE** (anche solo il cancello esterno) chiedere sempre chi è e controllare dallo spioncino
- ❖ **Aprire la porta senza togliere la catena di sicurezza**
- ❖ **EVITARE DI FARE ENTRARE SCONOSCIUTI.** Se si decide di permettere loro l'ingresso in casa, è opportuno chiedere al portiere o ad un vicino di casa conosciuto di essere presente
- ❖ **NON FIRMARE MAI – né in casa né per strada – DOCUMENTI DI ALCUN TIPO** senza prima averli fatti esaminare da persone di fiducia e **COMPETENTI**



segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI CASA

❖ MAI FORNIRE INFORMAZIONI PERSONALI (es. nomi di familiari, codice fiscale, numeri di carte di credito, indirizzi, ecc.) né di persona, né al telefono



❖ Occhi sempre aperti con i VENDITORI PORTA A PORTA, specie con quelli che propongono di passare ad un nuovo fornitore di gas/energia elettrica: chi fosse interessato ad ascoltare i termini dell'offerta, **DEVE EVITARE DI MOSTRARE LE PROPRIE BOLLETTE**. Il motivo è semplice: proprio nelle bollette sono riportati i dati dell'utente e della fornitura (codice POD e codice PDR), quindi se il venditore non è una persona onesta, una volta a conoscenza di questi dati, potrebbe stipulare **FALSI CONTRATTI** a nome del malcapitato.

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI

CASA

ATTENZIONE A POSSIBILI SIMBOLI DISEGNATI ALL'ESTERNO DELLA VOSTRA ABITAZIONE (es. sul citofono)



	BUON OBIETTIVO		CARABINIERI O POLIZIA ATTIVI
	CASA MOLTO BUONA		EVITARE QUESTO COMUNE
	CASA CON GENTE GENEROSA		PERICOLO, SEMPRE ABITATA
	CASA CON GENTE AMICHEVOLE		QUI SI DA LAVORO
	CASA DISABITATA		BUONA ACCOGLIENZA SE SI PARLA DI DIO
	VIVONO DONNE CON CUORE	N	VISITARE DI NOTTE
	DONNA SOLA	D	VISITARE DI DOMENICA

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI

CASA

ATTENZIONE A POSSIBILI SIMBOLI DISEGNATI ALL'ESTERNO DELLA VOSTRA ABITAZIONE (es. sul citofono)



CASA APPENA VISITATA



INUTILE INSISTERE



NON INTERESSANTE



CANE IN CASA



CANE



PUBBLICO UFFICIALE

AH

VISITARE DI POMERIGGIO

M

VISITARE DI MATTINA



CASA RICCA



CASA CONTROLLATA TELEFONICAMENTE



NIENTE DI INTERESSANTE

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ESTERNO

Massima attenzione al momento di effettuare PRELIEVI presso banche o uffici postali!



- ❖ se possibile, farsi ACCOMPAGNARE, soprattutto nei giorni di pagamento delle pensioni o quando vi sono scadenze note a tutti
- ❖ se si ha l'impressione di essere osservati, rimanere all'interno della banca/ufficio postale e segnalare la cosa agli impiegati o al servizio di vigilanza
- ❖ se per strada si ha la sensazione di essere osservati o seguiti, entrare in un negozio o cercare una compagnia sicura che possa fare da scorta fino a casa
- ❖ se prima di prelevare dal bancomat, si percepisce qualcosa che non va (es. uno sconosciuto che osserva con insistenza), evitare di effettuare l'operazione

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI

ESTERNO

Massima attenzione al momento di effettuare PRELIEVI presso banche o uffici postali!



- ❖ quando si preleva dal bancomat, nascondere ad occhi estranei l'importo e riporre il denaro in tasche separate, preferibilmente all'interno degli abiti
- ❖ meglio conservare denaro e documenti d'identità in posti separati
- ❖ una volta prelevati i soldi, nel percorso di rientro **NON FERMARSI A PARLARE CON PERSONE SCONOSCIUTE**: se qualcuno tenta di avvicinarsi, per qualsiasi motivo (es. con la scusa di chiedere indicazioni stradali), è opportuno **CONTINUARE A CAMMINARE**, adducendo una scusa qualunque (es. un appuntamento imminente)
- ❖ una volta prelevati i soldi, nel percorso di rientro **EVITARE STRADE POCO FREQUENTATE E LUOGHI ISOLATI**

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ESTERNO

Massima attenzione dopo i PRELIEVI presso banche o uffici postali



- ❖ **PER EVITARE SCIPPI → PORTARE LA BORSA DALLA PARTE DEL MURO, tenendola stretta e CAMMINARE CONTROMANO rispetto al senso di marcia, in modo da vedere chi ci viene incontro**
- ❖ **NON METTERE MAI IL PORTAFOGLIO NELLA TASCA POSTERIORE**
- ❖ **MAI ESTRARRE IL PORTAFOGLIO PER STRADA**
- ❖ **ATTENZIONE alle persone che SPINGONO o URTANO mentre si è in fila agli sportelli o quando ci si trova sui mezzi pubblici**
- ❖ **ATTENZIONE a FALSI LITIGI o MALORI: ES. se uno sconosciuto, vicino ad un soggetto apparentemente privo di sensi, chiede un aiuto, è bene essere MOLTO PRUDENTI perché potrebbe trattarsi di un tranello per scippare il malcapitato.**

segue **AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI** **ESTERNO**

- ❖ **quando si scende dall'auto, tenere GIÀ PRONTE IN MANO LE CHIAVI DI CASA. Proprio le chiavi, infatti, all'occorrenza possono essere usate come strumento di difesa**
- ❖ **camminare a testa alta e con PIGLIO SICURO**
- ❖ **mentre si parla al cellulare, RESTARE VIGILI E ATTENTI AL MONDO CIRCOSTANTE: così si evita che qualche malvivente approfitti della distrazione**
- ❖ **in situazioni di PERICOLO, non invocare "aiuto", ma GRIDARE "AL FUOCO": è comprovato da vari studi che – specie nelle metropoli – le persone accorrono più facilmente, quando incombe il pericolo di un incendio (se non altro per curiosità), mentre evitano di avvicinarsi a fronte di richieste di aiuto generiche che possono nascondere insidie di qualunque tipo**



segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ONLINE

MASSIMA ATTENZIONE quando si naviga in rete e, soprattutto, quando si effettuano acquisti.

MAI FARSI PRENDERE DALLA FRETTA!



❖ **PRIMA** di lanciarsi nel fantastico mondo di Internet, è **INDISPENSABILE** verificare che il proprio PC sia **ADEGUATAMENTE PROTETTO** → installare un **BUON ANTIVIRUS**. Per chi non è pratico in materia, è consigliabile farsi aiutare da figli o nipoti oppure rivolgersi ad un tecnico: molte persone, per risparmiare cifre modeste, sottovalutano la questione sicurezza e poi si imbattono in virus molto pericolosi, che creano danni al computer o rubano dati personali e sensibili.

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ONLINE

❖ è consigliabile eseguire regolarmente delle **SCANSIONI** del PC, per controllare che non vi siano problemi tecnici o potenziali pericoli per i dati personali

❖ **EVITARE DI CLICCARE** su **BANNER PUBBLICITARI**, anche se il loro aspetto è innocuo ► c'è il **RISCHIO** che si crei una connessione automatica e magari involontaria a **SITI WEB A PAGAMENTO**

❖ **ACQUISTI** ► **RIVOLGERSI SOLO A SITI SICURI!**
Dopo aver concluso la transazione è consigliabile fare il **LOG OUT** dal sito e poi **CANCELLARE LA CRONOLOGIA**: in tal modo si elimina un archivio che appesantisce la navigazione e può rappresentare un ghiotto bottino per i pirati informatici.



A close-up, diamond-shaped image showing a green padlock icon followed by the text 'https' in a green, sans-serif font, representing a secure web connection.

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ONLINE

❖ **NON RISPONDERE MAI ad EMAIL SOSPETTE** provenienti da **SCONOSCIUTI** ed **EVITARE ANCHE DI APRIRLE**



❖ **ATTENZIONE** anche alle email che arrivano da **CONTATTI CHE SEMBRANO CONOSCIUTI!!** Spesso capita di ricevere posta da un mittente che sembra noto (es. un amico) e quindi del tutto affidabile, ma uno sguardo in più può salvare da spiacevoli sorprese. Se infatti si osserva con cura, si può notare che l'indirizzo da cui provengono queste email ha qualcosa di diverso da quello normalmente usato dal nostro amico: per es. il dominio di posta elettronica non coincide (dominio = la parte dell'indirizzo che segue il simbolo @)

❖ **NON FORNIRE MAI I DATI DELLA PROPRIA CARTA DI CREDITO O POSTEPAY**

segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ONLINE

❖ quando si effettua un ACQUISTO, fare molta attenzione ai METODI DI PAGAMENTO: se ad es. il sito chiede di versare il prezzo tramite una ricarica Postepay, potrebbe celare qualche brutta sorpresa

❖ in caso di SOSPETTA TRUFFA o per effettuare una VERIFICA, è consigliabile contattare la POLIZIA POSTALE: tutte le info sul sito <https://www.commissariatodips.it/>

❖ prima di concludere un ACQUISTO, **DEDICARE UN PO' DI TEMPO ALLA LETTURA DEI CONSENSI PRIVACY** (bastano 2 minuti), per evitare di essere poi sommersi da valanghe di pubblicità. Si può notare, infatti, che tra i consensi - da prestare con un semplice click - sono sempre previsti quelli mirati ad attività di **MARKETING, PROFILAZIONE e CESSIONE DEI DATI A SOCIETÀ TERZE.**



segue AUTODIFESA: QUALI PRECAUZIONI ONLINE

❖ **RICORDARE** che per gli **ACQUISTI** conclusi online (qualificati giuridicamente come contratti a distanza), esiste il **DIRITTO DI RIPENSAMENTO**, entro **14 giorni**, senza necessità di motivare la propria decisione, ma con l'obbligo di restituire quanto eventualmente già ricevuto.



❖ **ATTENZIONE** quando si impostano le **PASSWORD**: sono **DA EVITARE**

- 1) banali serie numeriche o alfabetiche (es. 12345, 1111, 00000, aaaa)
- 2) nomi e date di nascita dei familiari
- 3) la prima riga della tastiera (= qwerty)
- 4) le parole “password”, “admin” o la frase “iloveyou”



DA RICORDARE SEMPRE

- ❖ **Se un'OFFERTA è TROPPO BELLA per essere vera... NON LO È! Perché nessuno regala niente per niente: SPESSO L'ACQUIRENTE NON PAGA CON IL DENARO, MA CEDENDO I PROPRI DATI PERSONALI (e magari neppure se ne rende conto)!!**
- ❖ **“NON FATE FINTA DI CAPIRE! SE NON CAPITE, NON COMPRATE”!**
- ❖ **MAI PRESTARE IL PROPRIO CELLULARE A SCONOSCIUTI! Richieste di aiuto, più o meno credibili, possono nascondere grandi pericoli**
- ❖ **EVITARE di andare in giro con GROSSE SOMME DI DENARO, ma se proprio è necessario, meglio riporle in una tasca interna degli abiti e NON NELLA BORSA**



segue **DA RICORDARE SEMPRE**

- ❖ creare **BUONI RAPPORTI DI VICINATO** è un utile strumento di prevenzione: i vicini di casa possono essere sentinelle molto attente, ad es. avvisando se notano movimenti sospetti
- ❖ è un bene **CONDIVIDERE DUBBI e INCERTEZZE**, ad es. con persone più giovani o comunque con persone di fiducia
- ❖ è **IMPORTANTE CHIEDERE AIUTO, ANCHE DI FRONTE AL SEMPLICE SOSPETTO!**
- ❖ meglio essere **SOSPETTOSI**, anche a costo di essere bruschi, **CON CHI SI AVVICINA PER PARLARE DI COSE MAI SENTITE PRIMA**
- ❖ consiglio sempre utile, in caso di sospetto di truffa: **PRENDERE TEMPO!**



segue DA RICORDARE SEMPRE

- ❖ **RICHIEDERE E CONSERVARE COPIA dei DOCUMENTI FIRMATI** perché questa accortezza potrebbe consentire – con l’ausilio di esperti – alcune forme di tutela (es. contratti con clausole vessatorie che potrebbero essere contestate)
- ❖ **NON PRESTARE FEDE a chi propone investimenti prospettando GUADAGNI ESAGERATI**
- ❖ **NON FIDARSI di chi vende MERCE DI DUBBIA PROVENIENZA, a PREZZI RIDICOLMENTE BASSI:** si rischia di incorrere in conseguenze di carattere penale!
- ❖ **ATTENZIONE a chi INSISTE PER FARVI PRENDERE UNA DECISIONE SUBITO O COMUNQUE IN FRETTA** (la classica scusa è quella dell’offerta imperdibile che sta per terminare): l’intento è impedire al malcapitato di riflettere ed accorgersi che c’è qualcosa che non va

VITTIME DI UNA TRUFFA? COME DENUNCIARE

Se, nonostante le precauzioni, si è incappati in una truffa, è **ASSOLUTAMENTE CONSIGLIABILE** recarsi a denunciare l'accaduto alle Forze dell'Ordine: ad es. Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza.

È necessario sporgere **QUERELA** (si veda quanto illustrato nella slide n. 7).



dichiarazione con la quale la vittima informa le Autorità dell'accaduto e manifesta la volontà che si proceda per punire il colpevole (art. 336 c.p.p.)

segue VITTIME DI UNA TRUFFA? COME DENUNCIARE

QUERELA:

❖ “è presentata **oralmente** o per **iscritto**, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria ...” (art. **333, comma 2**, c.p.p.)

❖ termine per proporla = **3 mesi**

Art. 124, comma 1, c.p.: “Salvo che la legge disponga altrimenti, il diritto di querela non può essere esercitato, decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato” CIOÈ dal momento in cui la vittima si rende conto della truffa subita, ha tre mesi di tempo per sporgere querela. DOPO I TRE MESI, l'eventuale querela sarebbe priva di efficacia, ai fini della punibilità del colpevole.

VITTIME DI UNA TRUFFA? PERCHÉ DENUNCIARE



Se la persona offesa dal reato di truffa* non sporge querela, lo Stato non può reagire, quindi nessun processo viene instaurato e il colpevole resta impunito!

NO QUERELA = AIUTO AL TRUFFATORE



Capita molte volte che il truffatore, vistosi querelato, decida di offrire alla vittima la restituzione del maltolto, in cambio del ritiro della querela (cd. “remissione della querela”, art. **340** c.p.p.)

* si veda slide n. 7 per le ipotesi in cui il p.m. può procedere d'ufficio

VITTIME DI UNA TRUFFA ONLINE? ECCO LE COSE DA FARE SUBITO!

- ❖ **BLOCCARE** carta di credito/carta prepagata/bancomat (in base allo strumento di pagamento utilizzato) chiamando la propria banca
- ❖ **DENUNCIARE** l'accaduto alle Autorità, preferibilmente alla Polizia Postale, specializzata nei reati informatici.
Per contattarla è possibile recarsi presso una delle sedi territoriali, ad es. quella di Padova si trova in Via della Ricerca Scientifica, 5 – tel. 049.656456
- ❖ **MODIFICARE LE PASSWORD** della casella di posta elettronica, dell'App della banca, dell'*home banking*, dei profili social

CONSIGLI DI PRIMO SOCCORSO PER CHI SUBISCE UNA TRUFFA



- ❖ **CONDIVIDERE** quanto accaduto e **RACCONTARE I PROPRI SENTIMENTI ED EMOZIONI** ai familiari oppure agli amici o rivolgersi allo sportello *“Più spazio per te”* o a qualunque servizio di supporto offerto da professionisti
- ❖ **NON SENTIRSI IN COLPA:** l'unico da biasimare, in tali situazioni, è il truffatore!
- ❖ **NON ISOLARSI** dal mondo, **MANTENERE LE RELAZIONI SOCIALI** o **CREARNE DI NUOVE:** i rapporti interpersonali aiutano a conservare intatte le funzioni cognitive e contrastano il decadimento legato all'età, oltre a migliorare la qualità della vita

segue

CONSIGLI DI PRIMO SOCCORSO PER CHI SUBISCE UNA TRUFFA



- ❖ **DARSI IL TEMPO** di superare il trauma subito
- ❖ cercare di condurre una **VITA NORMALE**, evitando di farsi condizionare dall'accaduto. Es. continuare a mantenere i propri impegni sociali, frequentare amici e parenti
- ❖ **DEDICARSI A QUALCOSA CHE PIACE**: l'impegno in progetti concreti che appassionano aiuta – secondo gli esperti – a mantenere allenate le funzioni psicofisiche e a ridurre la possibilità di essere facilmente manipolati

A close-up photograph of several hands of different skin tones clasped together in a circle, forming a supportive grip. The hands are positioned around the center of the frame, with fingers interlaced. The background is a solid, light blue color. The overall image conveys a sense of teamwork and mutual aid.

CONTRO LE TRUFFE

DIAMOCI UNA MANO!

20 ottobre 2021

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Silvia Capuzzo

padova@legaconsumatori.it